



Marco Marella
General Manager, FasThink

1 Lo scenario nel quale ci muoviamo come azienda è quello della digitalizzazione e della trasformazione digitale. La nostra valutazione del mercato è positiva: riteniamo che ci sia tanto spazio per agire e crescere, in particolare per chi ha una proposta interessante e concreta, e così dovrebbe rimanere almeno per il prossimo triennio. Abbiamo riscontrato voglia di fare e soprattutto di investire, in aumento nella seconda parte dell'anno, rispetto ad una prima metà del 2024 nella quale abbiamo avvertito un certo calo di fiducia legato alle incertezze del piano PNRR, al quale sono connessi molti dei progetti di cui parliamo.

Un fenomeno importante, che impatta sulla digi-

talizzazione, è quello che vede l'acquisizione di molte aziende italiane, soprattutto nel settore manifatturiero e della moda, da parte di fondi internazionali, con l'obiettivo di rilanciarne il business. Questo processo porta spesso a una trasformazione del modello operativo, con un forte impulso alla digitalizzazione e all'adozione di nuove tecnologie basate sui dati. La transizione digitale diventa così un elemento chiave per migliorare l'efficienza e garantire la competitività, spesso promossa da nuovi proprietari che introducono una visione più strategica e orientata all'innovazione, basata su un accesso costante e trasparente ai dati.

6 Ne riconosciamo il potenziale: sicuramente, l'intelligenza artificiale trasformerà il nostro modo di vivere. Da un certo punto di vista, manteniamo una posizione di prudenza e valutazione, perché la cosa che ci sembra più importante è capire dove può essere applicata, nelle nostre applicazioni. Queste, peraltro, generano una mole di dati molto importante, sulle quali le soluzioni di intelligenza artificiale possono agire in modo molto efficace per il miglioramento dei processi. Detto questo, l'ausilio di strumenti IA ha un elevato potenziale, ma non per questo può essere introdotta, per così dire, "a caso": il suo potenziale invece può esprimersi solo se cerchiamo di applicarla in modo mirato a problemi specifici. A nostro avviso, le aziende devono identificare aree precise, come il

controllo qualità o la gestione delle spedizioni, e verificare caso per caso dove l'IA può realmente aumentare l'efficienza. Un approccio generalista rischia di non portare benefici concreti. Per questo, è fondamentale la sperimentazione, supportata da investimenti e collaborazioni con esperti.

8 L'area nella quale ci troviamo ad operare è quella dell'integrazione tra tecnologie operative (OT) e sistemi informatici (IT) per migliorare i processi logistici e produttivi. Tante realtà di fatto hanno compreso l'importanza delle cosiddette tecnologie di campo per il miglioramento dei processi, in aggiunta alle architetture IT più trasversali, come ad esempio gestionali o ERP.

Il 2024 è stato un anno positivo, anche dal punto di vista del fatturato, e altrettanto positive sono le prospettive di crescita per il 2025. Il settore automotive indubbiamente presenta delle difficoltà, mentre il farmaceutico e il manifatturiero in generale mostrano invece un andamento più interessante, soprattutto dal punto di vista degli obiettivi di digitalizzazione. Quella che riteniamo essere una chiave di successo sarà la capacità di differenziarsi, rompendo schemi consolidati e adattandosi alle nuove esigenze del mercato. In un contesto globale in evoluzione, la capacità di leggere i dati e comprendere il comportamento dei clienti diventa cruciale per evitare di rimanere indietro.

Un approccio generalista all'IA **rischia di non portare benefici concreti**